

SEZIONI

MEDIASET Martedì 17 Maggio



Magazine

f t i

MILANO ☀ 28°C



17 MAGGIO 2022 09:18

17 maggio, la Giornata internazionale contro l'omotransfobia

La data è simbolica: in quello stesso giorno del 1990 l'Organizzazione mondiale della Sanità eliminava l'omosessualità dalla lista delle malattie mentali. Mattarella: rispetto ed uguaglianza non derogabili



LEGGI DOPO | COMMENTA

LEGGI ANCHE

CONTENUTO SPONSORIZZATO

ansa

Riconosciuta da Unione europea e Nazioni Unite, in oltre 130 Paesi del mondo il 17 maggio si celebra **la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia**. La data è simbolica: in quello stesso giorno del 1990 l'Organizzazione mondiale della Sanità eliminava l'omosessualità dalla lista delle malattie mentali. Ci vollero, però, quattro anni perché la decisione divenisse operativa, con la successiva edizione del Diagnostic and statistical manual of mental disorders (Dsm) del 1994. L'appuntamento è nato per iniziativa di Louis-Georges Tin, curatore del "Dictionnaire de l'homophobie", per sensibilizzare l'attenzione su

violenze e discriminazioni subite dalla comunità Lgbtq+ in tutto il mondo. Lo slogan dell'edizione 2022 è "Our Bodies, Our Lives, Our Rights" (*"I nostri corpi, le nostre vite, i nostri diritti"*, ndr). Mattarella: "Rispetto ed uguaglianza non derogabili". Tante le iniziative in Italia e all'estero.

La storia - La Giornata è stata istituita nel 2004 dal Comitato Internazionale per la Giornata contro l'Omofobia e la Transfobia per condannare le discriminazioni che subiscono le persone sulla base del loro orientamento sessuale. E' datata 2007 la "Risoluzione del Parlamento europeo sull'omofobia in Europa". Con essa, all'articolo 8, si invitano "tutti gli Stati membri a proporre leggi che superino le discriminazioni subite da coppie dello stesso sesso e chiede alla Commissione di presentare proposte per garantire che il principio del riconoscimento reciproco sia applicato anche in questo settore al fine di garantire la libertà di circolazione per tutte le persone nell'Unione europea senza discriminazioni".

La Convenzione europea dei diritti dell'uomo vieta qualunque forma di discriminazione dalle autorità pubbliche per qualunque motivo, ma la violazione dei diritti fondamentali dell'uomo nei confronti di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali è ancora presente. In Italia si registrano 50 casi al giorno di discriminazione e violenza, secondo i numeri del Gay Center, e nell'ultimo anno il dato è aumentato del 9%, anche a causa della pandemia di Covid-19, che ha esposto alcune persone a maggiore violenza domestica da parte di genitori o coinquilini omofobi.

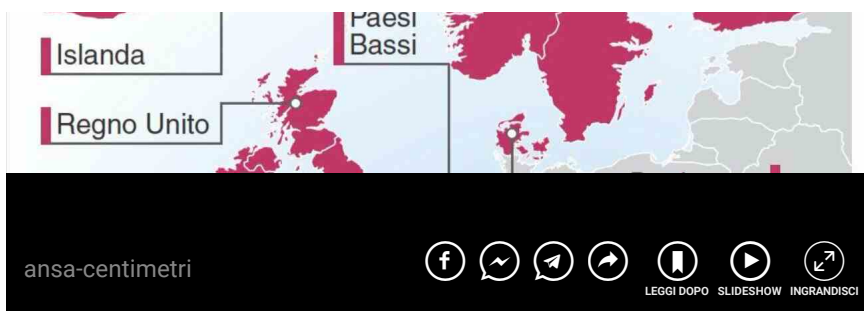
L'Italia è tra i pochi Paesi a non avere una legge ad hoc per la violenza contro orientamento sessuale e identità di genere: la Norvegia presentò la prima legge nel 1981 e dal 2020 ha incluso per i reati d'odio anche le persone transgender e i bisessuali, la Francia la introdusse nel 2003, mentre nel Regno Unito il fenomeno ha rilevanza penale nell'ambito dei cosiddetti hate crime.

Adozioni gay, i Paesi Ue dove sono possibili

Così in Europa

Paesi in cui coppie dello stesso sesso possono accedere all'adozione di minori



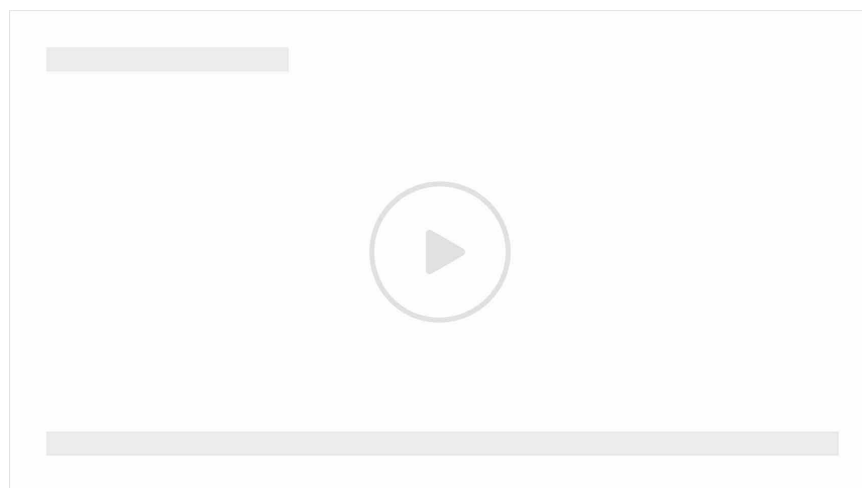


Le polemiche - Contro la circolare del ministero dell'Istruzione che in occasione della Giornata internazionale contro l'omotransfobia invita le scuole a organizzare momenti di riflessione con gli studenti si sono schierati Fratelli d'Italia e Lega. "Polemiche inquietanti e tristemente strumentali", la risposta in una nota di Manuela Ghizzoni, responsabile Pd Istruzione, Università e Ricerca, e Irene Manzi, responsabile Scuola.

Mattarella: "Rispetto ed uguaglianza non derogabili" - "Questa Giornata internazionale chiede l'attenzione sulle violazioni alla dignità della persona motivate con orientamenti sessuali diversi dal proprio. Occorre educare a una cultura della non discriminazione, per costruire una comunità che metta al bando ogni forma di prevaricazione radicata nel rifiuto delle differenze. Il rispetto dei diritti di ogni persona, l'uguaglianza fra tutti i cittadini, sancita dalla nostra Costituzione e dagli ordinamenti internazionali che abbiamo fatto nostri, non sono derogabili". Lo afferma il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Giornata internazionale contro l'omotransfobia.

"Solidarietà e responsabilità - prosegue il Capo dello Stato - sono alla base della nostra comune convivenza. Solo la comprensione reciproca può portare alla piena accettazione di tutto ciò che è "altro" da sé e al riconoscimento di ciascuna individualità. Il messaggio di questa giornata è l'invito a rinnovare l'impegno al rispetto dell'altro e delle sue scelte: elementi alla base del vivere collettivo".

TI POTREBBE INTERESSARE



CORRELATI

INCIDENZA PIU' ALTA PER LE DONNE

Istat: per una persona Lgbt su 5 aggressione o clima ostile al lavoro



LA RECENSIONE È VIRALE

Vicenza, cliente si lamenta: "Mi hanno messo a mangiare vicino ai gay" | Il locale: "Non si presenti più"



LO PREVEDE LO STATUTO

Prato, Lgbtq escluse dal ballo delle debuttanti | Una liceale: "Privata di una cosa normale"



"ALTRIMENTI SAREMMO UNA SETTA"

Il Papa torna ad abbracciare la comunità Lgbt: "La Chiesa non vi rifiuta"



17 MAGGIO

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA

OMOTRANSFOBIA

GAY

SNACK VIDEO

COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

INVIA

PUBBLICA SU FACEBOOK ☐

VEDI TUTTI >

TGCOM24